



MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

RAMO TRASPORTI (D.P.R. 8.12.2007, n.271)

Direzione Generale Territoriale del Nord-Ovest

Ufficio 4: **Motorizzazione Civile**

Via Achille Grandi,1 25125 Brescia

Brescia,

Prot. n. _____

*Alle Ditte costruttrici e allestitrici di veicoli e dispositivi
Alle Officine meccaniche sedi di revisioni e collaudi
Agli Studi di consulenza automobilistica*

Oggetto: Informativa. Revisioni dei veicoli presso sedi di terzi da parte dei funzionari della DGT ufficio della Motorizzazione Civile.

Allo scopo di uniformare e adeguare, alle disposizioni che si sono succedute sull'argomento di cui all'oggetto, con la presente si vogliono regolamentare le modalità operative necessarie per l'espletamento delle sedute di revisioni a domicilio dei richiedenti presso le sedi da loro indicate.

Le operazioni di revisione possono essere svolte presso:

- Comuni a favore dei cittadini residenti nei soli territori comunali (limitatamente ai veicoli con massa complessiva superiore a 3,5 t),
- Aziende di trasporto per i veicoli di cui sono intestatarie o usufruttuarie, compresi i consorzi e le cooperative,
- Imprese che possiedono veicoli eccezionali,
- Concessionarie o commercianti, limitatamente ai veicoli in deposito da rivendere ad essi intestati,
- Possessori di veicoli adibiti a spettacoli viaggianti,
- Studio di consulenza automobilistica.

1. REVISIONI PRESSO I COMUNI

I Comuni possono richiedere l'assegnazione di sedute di revisioni a favore dei cittadini residenti nei soli territori comunali, presso apposite sedi da essi predisposte aventi caratteristiche elencate successivamente (punto 4).

I comuni vicini possono avanzare una richiesta, anche congiuntamente, indicando un'unica sede attrezzata purché a favore dei soli cittadini residenti nei rispettivi comuni.

La domanda deve essere presentata all'UMC competente per territorio. L'ufficio verificata l'idoneità della sede e dei locali, accorda di volta in volta, in base alla disponibilità del proprio personale e alla compatibilità con l'espletamento dei servizi istituzionali da svolgersi presso la propria sede, le sedute di revisione richieste.

Le richieste delle amministrazioni comunali possono essere avanzate direttamente o per il tramite degli studi di consulenza anche se il corrispettivo per le trasferte dei funzionari deve essere versato dai comuni richiedenti.

A tale scopo, alla presentazione della domanda in bollo indirizzata a quest'Ufficio della Motorizzazione il richiedente deve allegare:

- L'elenco dei veicoli da sottoporre a revisione individuati per targa ed intestatario (è consentita la sostituzione dei veicoli elencati che non possono essere presentati a visita con altri appartenente allo stesso intestatario);
- L'indicazione dell'officina di autoriparazione autorizzate ai sensi dell'art. 80 c.8 CDS presso cui si svolgeranno tali operazioni;



MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

RAMO TRASPORTI (D.P.R. 8.12.2007, n.271)

Direzione Generale Territoriale del Nord-Ovest

Ufficio 4: Motorizzazione Civile

Via Achille Grandi,1 25125 Brescia

- La dichiarazione che tale sede è idonea ai parametri di sicurezza sui luoghi di lavoro imposta dall'attuale normativa (DLG n. 81/2008);

2. REVISIONE PRESSO LE AZIENDE DI TRASPORTO

Le Aziende di trasporto comprese quelle che operano nel campo del trasporto pubblico possono richiedere l'assegnazione di sedute di revisione esclusivamente per i veicoli di cui esse siano intestatarie o usufruttuarie qualora la consistenza dei parchi veicolari sia tale da giustificare l'intervento dei tecnici della Motorizzazione.

Sono ricompresi tra i possessori di parchi veicolari anche le cooperative e i consorzi.

La richiesta delle imprese di autotrasporto deve essere sottoscritta dal rappresentate legale dell'impresa.

Più imprese in numero limitato possono avanzare un'unica richiesta per effettuare una seduta operativa, sottoscritta dai rappresentanti legali delle imprese stesse.

3. CASI PARTICOLARI

Le revisioni di alcune categorie di veicoli possono essere effettuate dai funzionari tecnici della Motorizzazione presso le sedi dei richiedenti:

- Veicoli eccezionali: che a causa della loro configurazione strutturale e /o della pluralità dei gruppi assiali non possono essere sottoposti a prova strumentale su banco freni; la revisione può essere effettuata presso una sede indicata dall'impresa; la verifica dei dispositivi di frenatura deve avvenire mediante strumento decelerografo registratore;
- Veicoli in deposito presso concessionari e commercianti per la commercializzazione: le revisioni di veicoli intestati ai richiedenti possono essere effettuate presso i singoli concessionari o commercianti purché dotati delle apparecchiature per le prove. Non sono consentite richieste di più richiedenti presso una sede o la sede di uno di loro. Le sedi dei richiedenti devono essere dotate di tutte le apparecchiature per l'espletamento della visita di revisione;
- Veicoli adibiti a spettacoli viaggianti: per venire incontro alle esigenze degli operatori del settore, tenendo presente che buona parte dei veicoli adibiti a spettacoli viaggianti (non considerati rimorchi) è munita di autorizzazioni alla circolazione su strada è consentito lo svolgimento delle revisioni presso i luoghi indicati dagli stessi utenti.

4. CARATTERISTICHE DEI LOCALI E DELLE ATTREZZATURE PREDISPOSTE DAI RICHIEDENTI

I locali delle sedi predisposte devono essere equipaggiate con la strumentazione rispondente alla normativa vigente ed ad effettuare le verifiche di cui al DM 06/08/1998 n. 408.

Non esistono particolari disposizioni in merito alle caratteristiche minime dei locali, come invece accade per i locali appartenenti a centri privati appositamente autorizzati (revisioni fino a 3,5 t e 16 posti).

L'idoneità delle sedi per revisioni di veicoli con massa complessiva superiore a 3,5 t appartenenti ad imprese autorizzate ai sensi dell'art. 80, c.8 può essere riconosciuta solamente a condizione che il richiedente:

- Sia dotato di idonee attrezzature diverse da quelle autorizzate per la conduzione delle autorizzazione ai sensi dell'art.80 c.8;
- Gli spazi destinati alle diverse tipologie di autorizzazioni siano adeguatamente separati per evitare qualsiasi forma di interferenza.



MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

RAMO TRASPORTI (D.P.R. 8.12.2007, n.271)

Direzione Generale Territoriale del Nord-Ovest

Ufficio 4: Motorizzazione Civile

Via Achille Grandi,1 25125 Brescia

La strumentazione minima prevista dall'appendice X, titolo III del vigente CDS per lo svolgimento di revisioni presso i centri privati consiste in:

- a) Un banco prova freni,
- b) Un opacimetro,
- c) Un analizzatore dei gas di scarico,
- d) Un banco prova giochi,
- e) Un fonometro e relativo calibratore acustico,
- f) Un contagiri,
- g) Un provafari,
- h) Un ponte sollevatore oppure una fossa d'ispezione.

Per le attrezzature di cui alle lettere a), b), c), d), e), f), g) è prevista l'omologazione; dimostrabile tramite la dichiarazione di conformità al tipo omologato rilasciato dal costruttore, ovvero, per quelle prodotte in piccole serie, il certificato di origine ed il verbale di approvazione.

Il Dirigente
(Dott. Ing. Giovanni LANATI)